

RISPARMIO: BASSANINI, GIUSTA ABROGAZIONE LIMITE 30% PER FONDAZIONI =

(ASCA) - Roma, 1 dic - 'La sterilizzazione dei diritti di voto delle Fondazioni nelle assemblee delle banche partecipate, per la quota eccedente il 30% del capitale, era chiaramente incostituzionale. Non avrebbe passato il vaglio della Corte costituzionale. Bene ha fatto dunque il sen.

Pinza a proporre l'abrogazione; e bene ha fatto il Governo ad accogliere questa proposta'. Lo ha detto questa mattina l'ex ministro della Funzione Pubblica Franco **Bassanini**, commentando la decisione del Consiglio dei ministri.

'La giurisprudenza della Corte costituzionale - ha affermato **Bassanini** - non lascia spazio a incertezze: le Fondazioni di origine bancaria sono soggetti privati, ai quali la legge non puo' imporre vincoli e divieti contrastanti con i diritti e l'autonomia che la Costituzione riconosce ad ogni soggetto privato. Poiche' l'esito di un inevitabile giudice di costituzionalita' era sicuro, era bene rimuovere subito questa norma palesemente illegittima, evitando contenziosi inutili e prolungate incertezze normative'.

'Quanto al merito - ha concluso **Bassanini** -, ogni opinione e' ovviamente legittima e rispettabile. Ma vorrei ricordare che la scelta del Governo aveva avuto, poche settimane fa, l'autorevole avallo del Governatore della Banca d'Italia. E credo che nessuno possa negare che le Fondazioni siano state in questi anni non soltanto il piu' importante strumento di promozione di attivita' di interesse generale in settori chiave come la ricerca, l'innovazione, le infrastrutture, la valorizzazione della cultura e dei beni culturali, il volontariato e i servizi sociali; ma anche il fattore decisivo di un processo di ammodernamento e rafforzamento del nostro sistema creditizio, offrendo a manager brillanti e capaci il sostegno di azionisti stabili, legati al territorio, interessati a sostenere piani industriali di lungo periodo. Se il settore del credito non ha fatto, in Italia, la fine della chimica o dell'elettronica, lo si deve anche al ruolo delle Fondazioni'.

red-leo/leo/alf 011522 DIC 06 NNNN